

CAMERA DI COMMERCIO Il geometra nominato all'interno del nuovo organo camerale

Turchetti alla Delta Lagunare

Al Salone del Grano l'incontro dei liberi professionisti del settore col presidente Savoncelli

ROVIGO - Il geometra Guido Turchetti è stato nominato all'interno della nuova Camera di commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare in qualità di professionista tecnico.

Si sono incontrati nel Salone del Grano di piazza Garibaldi i geometri liberi professionisti e i vertici nazionali della categoria: il presidente del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati, Maurizio Savoncelli, e il presidente della Cassa italiana di previdenza ed assistenza geometri, Fausto Amdas.

L'assessore Corazzari, nel portare il saluto della nuova giunta regionale, ha dichiarato di confidare molto nel contributo che gli ordini professionali possono dare alla Regione Veneto e ha sottolineato come i geometri possano intervenire in tal senso considerando anche il forte radicamento con il tessuto sociale e la presenza sul territorio.

“Proprio in occasione del tornado dello scorso 8 luglio i geometri riuniti nell’associazione associazione nazionale geometri volontari per la protezione civile - ha ricordato Corazzari - sono intervenuti nella valuta-

Il tavolo dei relatori al Salone del grano

zione dell'agibilità degli edifici nei comuni colpiti”

Il segretario generale della Camera di commercio di Venezia e Rovigo, Giacomo De Stefanis, ha voluto ricordare la proficua collaborazione con la categoria ed ha evidenziato l'opportunità messa a disposizione della nuova legge sulle Camere di commercio che dà la possibilità di inserire nel consiglio camerale un professionista tecnico. A tal proposito ha annunciato che il

geometra Guido Turchetti è stato di recente nominato per la Cciao di Venezia e Rovigo Delta Lagunare.

Nel suo intervento il presidente nazionale Cngegl Maurizio Savoncelli ha riepilogato l'impegno del Consiglio per la categoria. Oltre alle novità sulla riforma del catasto, sul nuovo percorso accademico del "geometra laureato", Savoncelli ha ricordato l'equiparazione dei professionisti alle Pmi, una determinazione che consente ai

liberi professionisti, quali i geometri, di accedere ai fondi europei. Una novità che ha visto il Consiglio attivarsi verso ogni assessorato regionale competente per l'erogazione, ai fini del tempestivo e corretto recapimento della direttiva Ue.

Ha fatto eco alle sue parole, il presidente nazionale Cipag fausto Amadasi che ha ricordato i fondi del Mise a disposizione della pubblica amministrazione nelle regioni dell'obiettivo "con-

A man with dark hair and a mustache, wearing a light grey suit jacket over a white shirt, is speaking into a black microphone. He is standing in front of a white wall with a decorative border at the top. To his right, there is a window with a grid pattern. The background is slightly out of focus, showing some yellow and blue elements.

L'intervento dell'assessore regionale Corazzari



Giacomo De Stefano

vergenza" (Sicilia, Calabria, Campania) per l'efficientamento energetico degli edifici, progetti dei quali possono occuparsi a pieno titolo i geometri.

Amadasi ha annunciato l'istituzione di un apposito Fondo Rotativo Cipag che può anticipare alla Pa il pagamento delle parcelle dei geometri professionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CNA Il provvedimento oggetto di polemiche

Da luglio taglio delle deduzioni forfettarie
gli autotrasportatori polesani non ci stanno



Gli autotrasportatori lamentano il taglio delle deduzioni forfettarie nel loro settore

ROVIGO - Taglio delle deduzioni forfettarie per la categoria degli autotrasportatori, e qualcuno non ci sta. E' il caso di Luciano Magon, 56 anni autotrasportatore rodigino da una decina di anni che denuncia il recente provvedimento che coinvolge, in provincia di Rovigo, le oltre 700 imprese del trasporto. Oggetto del contendere il taglio delle deduzioni forfettarie per spese non documentate che la categoria da sempre ha utilizzato e che invece, dai primi di luglio, ha subito un drastico ridimensionamento con effetto retroattivo dal 2014. Una decisione che ora è in discussione, grazie anche all'intervento della Cna nazionale, ai tavoli governativi ma che al momento vede la categoria degli autotrasportatori fortemente penalizzata.

Recentemente anche il presidente di Cna-Fita Dario Panin aveva denunciato la situazione invitando le forze parlamentari ad intervenire. La Ragioneria generale dello Stato aveva infatti considerato i 60 milioni di euro destinati alla copertura dell'agevolazione non sufficientemente capienti. "Per noi - continua Magon - le deduzioni

Per noi - continua Magoni - le deduzioni forfettarie rappresentano spese che realmente sosteniamo e che rappresentano una delle poche voci di deduzione da iscrivere a bilancio. Siamo stufi di questi interventi "spot" e credo che si debba per forza intervenire perché qui rischiano davvero di metterci in ginocchio senza aver avuto la possibilità minimamente di intervenire".

© RIPRODUZIONE RISERVATA